



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25
CBVC01000G: M. PAGANO

Scuole associate al codice principale:
CBIC82400Q: I.C. CAMPOBASSO " MARIO PAGANO"
CBPS070003: L.SCIENTIFICO "M.PAGANO"



Ministero dell'Istruzione



Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 3	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 4	Competenze chiave europee
pag 5	Risultati a distanza



Processi - pratiche educative e didattiche

pag 7	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 8	Ambiente di apprendimento
pag 9	Inclusione e differenziazione
pag 11	Continuità e orientamento



Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 12	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 13	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 14	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



Individuazione delle priorità

pag 15	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



Risultati scolastici

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



Descrizione del livello

La percentuale di studenti ammessi all'anno successivo è superiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di abbandoni è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di studenti trasferiti in uscita è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

(scuole II ciclo) La percentuale di studenti sospesi in giudizio per debiti scolastici è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più basse all'Esame di Stato (6-7 nel I ciclo; 60-70 nel II ciclo) è inferiore ai riferimenti nazionali.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più alte all'Esame di Stato (8-10 nel I ciclo; 81-100 e lode nel II ciclo) è in linea con il riferimento nazionale.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Descrizione del livello

Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI è superiore a quello delle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle situazioni. La percentuale di studenti collocata nel livello più basso è inferiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni. La percentuale di studenti collocati nel livello più alto è superiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni. La variabilità tra le classi è inferiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni. L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola è pari alla media regionale e i punteggi osservati sono superiori a quelli medi regionali, oppure l'effetto della scuola è leggermente positivo e i punteggi osservati sono intorno alla media regionale nella maggior parte delle situazioni.



Motivazione dell'autovalutazione

Il potenziamento delle competenze matematiche e linguistiche è stato individuato come priorità delle azioni di miglioramento.



Competenze chiave europee

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



Descrizione del livello

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli adeguati in relazione alle competenze chiave europee, così come osservate dai docenti in classe. La scuola considera tutte le competenze chiave europee nel suo curriculum, dando particolare attenzione all'osservazione e alla verifica di quelle trasversali.



Motivazione dell'autovalutazione

Il livello delle competenze chiave e di cittadinanza raggiunto dagli studenti può definirsi ottimale; in tutte le classi le competenze sociali e civiche sono adeguatamente sviluppate. La maggior parte degli studenti raggiunge una adeguata autonomia nell'organizzazione dello studio e nell'autoregolazione dell'apprendimento e una parte di essi raggiunge livelli eccellenti. La scuola adotta criteri comuni per la valutazione del comportamento e utilizza più strumenti per valutare il raggiungimento delle competenze chiave e di cittadinanza degli studenti.



Risultati a distanza

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



Descrizione del livello

I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio o di lavoro sono soddisfacenti.

(scuole I ciclo) Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria la maggior parte degli studenti non presenta difficoltà nello studio.

La maggior parte delle classi della primaria e/o della secondaria di I grado dopo due/tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.

(scuole II ciclo) La maggior parte delle classi del secondo anno di scuola secondaria di II grado dopo tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.

La percentuale di diplomati che prosegue gli studi o che è inserita nel mondo del lavoro è superiore alla percentuale media regionale.

La percentuale di studenti diplomati della scuola che hanno conseguito più della metà dei Crediti Formativi Universitari (CFU) previsti al primo e al secondo anno è superiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola effettua un monitoraggio dei risultati degli studenti nei successivi percorsi di studio e di avviamento al mondo del lavoro (stage) e il loro inserimento nel mercato del lavoro. Il numero di



immatricolati all'università è superiore alla media provinciale e regionale. Le scelte universitarie sono diversificate, la maggior parte degli studenti sceglie facoltà scientifiche ma le competenze acquisite nel nostro liceo consentono agli studenti di frequentare con ottimi risultati anche facoltà umanistiche e linguistiche. I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio sono buoni: pochi studenti incontrano difficoltà di apprendimento (non sono ammessi alla classe successiva, hanno debiti formativi o cambiano l'indirizzo di studio) e il numero di abbandoni nel percorso di studi successivo è molto contenuto. Gli studenti usciti dalla primaria e dalla secondaria dopo due o tre anni ottengono risultati medi nelle prove INVALSI di italiano e matematica in linea o superiori a quelli medi nazionali. Per le scuole del II ciclo, i risultati raggiunti dagli studenti immatricolati all'università sono complessivamente buoni dopo un anno di università e pari ai riferimenti regionali.



Curricolo, progettazione e valutazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola propone un curriculum rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curriculum e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha elaborato un proprio curriculum a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze disciplinari e trasversali per le varie discipline e anni di corso. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel PTOF e i relativi obiettivi e abilità/competenze da raggiungere sono definiti in modo chiaro. E' stata eseguita la progettazione didattica e la valutazione degli studenti in riferimento alla normativa vigente e ai nuovi strumenti di valutazione (prove strutturate, rubriche di valutazione, griglie ecc.), alla progettazione didattica condivisa, all'utilizzo di modelli comuni ai tre ordini di scuola per la progettazione delle attività curriculari ed extracurriculari. La scuola utilizza le forme di certificazione ministeriale delle competenze degli studenti e specifica i criteri e le modalità per valutarle. E' ugualmente in fase di progettazione la formulazione e l'utilizzo di prove strutturate comuni, ove possibili. I docenti della Scuola Primaria hanno momenti di incontro, anche con gli educatori, per condividere osservazioni e risultati della valutazione. I risultati della valutazione degli studenti sono usati in modo sistematico per riorientare la programmazione e progettare interventi didattici mirati.



Ambiente di apprendimento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



Motivazione dell'autovalutazione

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati dalla maggior parte delle classi e negli ultimi anni hanno visto un incremento nei tre ordini di scuola grazie alle progettazioni PON e PNRR. I momenti di confronto tra insegnanti sulle metodologie didattiche e sull'utilizzo di strategie e metodologie diversificate nelle classi sono complessivamente frequenti. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti sia nelle attività curriculari che nell'ambito delle diverse iniziative didattiche e formative poste in essere. Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e insegnanti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità adeguate, prevalentemente interlocutorie, ricorrendo anche a strategie che coinvolgono gli studenti nell'assunzione di responsabilità.



Inclusione e differenziazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



Descrizione del livello

Nelle attività di inclusione sono attivamente coinvolti diversi soggetti (docenti curricolari, di sostegno, tutor, famiglie, enti locali, associazioni) compreso il gruppo dei pari. Le attività didattiche per gli studenti con bisogni educativi speciali sono di buona qualità. Gli obiettivi educativi sono ben definiti e sono adottate sistematicamente modalità di verifica degli esiti in base ai quali, se necessario, gli interventi vengono rimodulati. La scuola promuove in modo ottimale il rispetto delle differenze e della diversità culturale.

La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni formativi dei singoli studenti è efficacemente strutturata in modo ottimale a livello di scuola; le attività rivolte ai diversi gruppi di studenti raggiungono tutti i potenziali destinatari. Gli interventi individualizzati sono utilizzati in maniera sistematica nel lavoro d'aula.

(scuole II ciclo) La scuola offre numerose proposte di percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) specifici per tutti gli studenti con bisogni educativi speciali.



Motivazione dell'autovalutazione

Nelle attività di inclusione sono attivamente coinvolti diversi soggetti (docenti curricolari, di



sostegno, tutor, famiglie, enti locali, associazioni) compreso il gruppo dei pari. Le attività didattiche per gli studenti con bisogni educativi speciali sono di buona qualità. La scuola monitora sistematicamente il raggiungimento degli obiettivi previsti per gli studenti con bisogni educativi speciali e a seguito di ciò, se necessario, gli interventi vengono rimodulati. La scuola promuove efficacemente il rispetto delle differenze e della diversità culturale. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni formativi dei singoli studenti è efficacemente strutturata a livello di scuola; le attività rivolte ai diversi gruppi di studenti raggiungono tutti i potenziali destinatari. Gli obiettivi educativi sono ben definiti e sono adottate modalità di verifica degli esiti. Gli interventi individualizzati sono utilizzati in maniera sistematica nel lavoro d'aula.



Continuità e orientamento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



Motivazione dell'autovalutazione

Le attività di continuità sono organizzate in modo efficace. La collaborazione tra docenti di ordini di scuola diversi si concretizza nella progettazione di attività per gli studenti finalizzate ad accompagnarli nel passaggio tra un ordine di scuola e l'altro. La scuola realizza azioni di orientamento finalizzate a far emergere le inclinazioni individuali che coinvolgono più classi, non solo quelle dell'ultimo anno. Inoltre propone attività mirate a far conoscere l'offerta formativa presente sul territorio. Le attività di orientamento sono ben strutturate e pubblicizzate e coinvolgono anche le famiglie. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento; la stragrande maggioranza degli studenti segue il consiglio orientativo della scuola. Per la scuola secondaria di II grado - La scuola ha stipulato convenzioni con un partenariato diversificato di imprese ed associazioni e ha integrato in modo organico nella propria offerta formativa i percorsi di alternanza scuola -- lavoro. I progetti di alternanza scuola lavoro rispondono in modo coerente ai fabbisogni formativi del tessuto produttivo del territorio e alle esigenze formative degli studenti. Le attività di alternanza vengono monitorate in maniera regolare. La scuola ha definito le competenze attese per gli studenti a conclusione dei percorsi di alternanza. La scuola valuta e certifica le competenze degli studenti al termine del percorso di alternanza sulla base di criteri definiti e condivisi.



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha definito la propria mission e le sue priorità, condividendole con le famiglie e il territorio tramite il P.T. O.F. pubblicizzato sul sito della scuola e sulle piattaforme Scuola in Chiaro e Indire. Per raggiungere tali priorità la scuola ha posto in essere strategie e azioni monitorate attraverso questionari destinati alle diverse componenti della comunità scolastica. Si prevede di implementare tali modalità di rilevazione. Risultano individuati chiaramente compiti e responsabilità sia del personale docente sia del personale ata. Le risorse economiche, strutturali e materiali sono convogliate nella realizzazione delle priorità.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola favorisce iniziative formative di buona qualità rispondenti in modo significativo ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate per valorizzare il personale sono condivise e gli incarichi sono assegnati sulla base di richieste individuali e sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti più gruppi di lavoro composti dal personale docente ed educativo, che producono materiali e strumenti facilmente fruibili e condivisi. Si prevede di implementare l'utilizzo delle piattaforme on line per la creazione di archivi digitali. Sono presenti spazi per il confronto professionale tra colleghi e la condivisione di materiali, attrezzature e supporti didattici.



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola stipula accordi di rete e attua collaborazioni diverse con soggetti esterni che contribuiscono in modo significativo a migliorare la qualità dell'offerta formativa. La scuola ha realizzato esperienze di stages orientativi per la scelta universitaria, anche con ricadute nella valutazione del percorso formativo degli studenti. La scuola dialoga con i genitori di cui valorizza i suggerimenti per migliorare l'offerta formativa. Sono stati attuati validi percorsi di alternanza scuola-lavoro.



Risultati scolastici

PRIORITÀ

Attuare tutte le strategie innovative ed inclusive per favorire il successo scolastico della totalità degli studenti

TRAGUARDO

Diminuire, con riferimento alla Scuola Secondaria di II grado, il numero di studenti con sospensione del giudizio.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Costruzione di moduli sul metodo di studio per le classi prime finalizzati anche al potenziamento della motivazione.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Miglioramento del dialogo educativo nella prospettiva della personalizzazione dei processi di apprendimento e supporto alla motivazione.
3. **Ambiente di apprendimento**
Potenziare l'utilizzo di modalità didattiche innovative e laboratoriali e l'uso finalizzato delle tecnologie multimediali.
4. **Inclusione e differenziazione**
Potenziare la formazione del personale docente sulla didattica attiva e apprendimento personalizzato (DSA e BES).
5. **Continuità e orientamento**
Monitorare i risultati degli studenti delle classi prime della Secondaria di I grado rispetto ai risultati della classe quinta della Scuola Primaria e delle classi prime del Liceo Scientifico rispetto ai risultati delle classi terze della Secondaria di I grado per un miglior raccordo.





Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITÀ

Aumentare il successo formativo degli studenti nelle discipline in cui presentano maggiore criticità. Rafforzare le competenze in italiano e matematica rispetto alle competenze di base, soprattutto nella secondaria di I e II grado. Riduzione della variabilità fra le classi della scuola annessa al Convitto in ordine ai risultati delle prove s

TRAGUARDO

Allineare i risultati delle prove di Italiano e Matematica per le classi della Secondaria di I e II grado alle medie regionali e nazionali.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Costruzione di moduli sul metodo di studio per le classi prime finalizzati anche al potenziamento della motivazione.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Miglioramento del dialogo educativo nella prospettiva della personalizzazione dei processi di apprendimento e supporto alla motivazione.
3. **Continuità e orientamento**
Monitorare i risultati degli studenti delle classi prime della Secondaria di I grado rispetto ai risultati della classe quinta della Scuola Primaria e delle classi prime del Liceo Scientifico rispetto ai risultati delle classi terze della Secondaria di I grado per un miglior raccordo.





Competenze chiave europee

PRIORITÀ

Aumentare la capacità di osservare le regole e i patti sociali condivisi. Favorire l'acquisizione di tematiche europee per maturare la consapevolezza di una cittadinanza attiva. Consolidare la formazione su inclusione studenti BES/DSA.

TRAGUARDO

Migliorare la regolarità della frequenza scolastica (diminuire le assenze, le entrate in ritardo e le uscite in anticipo). Attivare competenze in ambito di cittadinanza. Attivare percorsi di valorizzazione delle eccellenze.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Miglioramento del dialogo educativo nella prospettiva della personalizzazione dei processi di apprendimento e supporto alla motivazione.
2. **Ambiente di apprendimento**
Potenziare l'utilizzo di modalità didattiche innovative e laboratoriali e l'uso finalizzato delle tecnologie multimediali.



Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Le priorità individuate si riferiscono agli obiettivi generali che la scuola si prefigge di realizzare a lungo periodo. La motivazione delle priorità scelte nasce da un'analisi approfondita delle dinamiche interne all'istituto e si proietta alla valorizzazione delle risorse professionali interne e alla valorizzazione dei percorsi formativi personalizzati. Particolare attenzione è destinata alle attività di alternanza scuola-lavoro (PTCO), stage e tirocini formativi, definiti nella più ampia metodologia outdoor. Si investe sul potenziamento delle abilità comunicative, anche in lingua straniera. Indispensabile è l'implementazione delle competenze chiave di cittadinanza europea sia per l'acquisizione di competenze sociali e civiche, sia per la promozione della competenza chiave relativa allo spirito di iniziativa e autoimprenditorialità.